



BANDO 2018 – progetti di SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE

ENTE PROPONENTE IL PROGETTO: COMUNE DI BOLOGNA

TITOLO PROGETTO: *Benessere, non discriminazione e partecipazione dei migranti a Bologna*

SEDE DI ATTUAZIONE PROGETTO: Comune di Bologna, Palazzo d'Accursio

Numero dei giovani da impegnare nel progetto: 2

Eventuali posti riservati a giovani sotto protezione internazionale o umanitaria: n/a

Numero ore di servizio settimanali o monteore: 1400, per un monte ore minimo obbligatorio di 12 ore settimanali

Giorni di servizio a settimana dei giovani previsti dal progetto : 5

Durata complessiva del progetto in mesi: 12

COMPENSO MENSILE: 433,80 euro al mese

DATA E ORARIO SELEZIONI (periodo presunto): verranno pubblicati sulla [pagina del Servizio Civile del sito del Comune di Bologna](#)

Sede di svolgimento selezioni: verrà pubblicata sulla [pagina del Servizio Civile del sito del Comune di Bologna](#)

Data presunta di avvio del progetto: verrà pubblicata sulla [pagina del Servizio Civile del sito del Comune di Bologna](#)

REFERENTE PER INFORMAZIONI:

Nome: Lucia Fresa

Telefono: 0512194355

Mail: lucia.fresa@comune.bologna.it **Sito web di progetto:** www.amitiencode.eu

SEDE E ORARI PER CONSEGNA DOMANDA: verranno pubblicati sulla [pagina del Servizio Civile del sito del Comune di Bologna](#)

PEC: verrà pubblicata sulla [pagina del Servizio Civile del sito del Comune di Bologna](#)

SETTORE: Educazione e Promozione Culturale E 06

AREA DI INTERVENTO: Il progetto mira a promuovere l'accesso delle comunità migranti a tre diritti umani fondamentali: il diritto al benessere, il diritto all'uguaglianza ed il diritto alla partecipazione. Sono ambiti in cui il Comune di Bologna è già attivo con uffici e progetti specifici e con il Piano locale per un'azione amministrativa non discriminatoria e basata sui diritti umani nei confronti dei nuovi cittadini e delle nuove cittadine (2018-2021) con il quale si intende migliorare gli standard dell'attività amministrativa

comunale per renderla maggiormente capace di promuovere i diritti fondamentali dei migranti al benessere, all'uguaglianza e alla partecipazione.

SINTESI DEL PROGETTO:

L'Ufficio Nuove cittadinanze, Cooperazione e Diritti umani ha coordinato il progetto AMITIE-CODE, progetto sull'educazione allo sviluppo co-finanziato dall'Unione europea, nel quadro del quale è stato prodotto il **Piano locale per un'azione amministrativa non discriminatoria e basata sui diritti umani nei confronti dei nuovi cittadini e delle nuove cittadine con il quale si intende migliorare gli standard dell'attività amministrativa comunale per renderla maggiormente capace di promuovere i diritti fondamentali dei migranti al benessere, all'uguaglianza e alla partecipazione.** I volontari saranno coinvolti sull'attuazione del predetto Piano, collaborando in tal senso con l'ufficio Nuove cittadinanze, Cooperazione e Diritti umani e con il Centro Interculturale Zonarelli.

Le attività del progetto si concentreranno su gruppi **target di beneficiari intermedi**, che avranno il ruolo di agenti moltiplicatori, per il raggiungimento degli obiettivi di progetto e per aumentare il loro impatto sui beneficiari finali. I destinatari intermedi saranno:

- dipendenti e collaboratori delle amministrazioni pubbliche che hanno collaborato alla strutturazione ed alla stesura del Piano locale, in particolare dipendenti e collaboratori del Comune di Bologna
- associazioni e comunità migranti attive nel territorio comunale e metropolitano, in particolare quelle afferenti al Centro Interculturale Massimo Zonarelli
- altri portatori di interesse.

Beneficiari finali del progetto saranno tutti gli abitanti del Comune di Bologna (388.725 persone) ed in particolare le cittadine ed i cittadini migranti (59.824 persone)

OBIETTIVI DEL PROGETTO:

Obiettivo generale: Supportare l'attuazione del Piano locale per un'azione amministrativa non discriminatoria e basata sui diritti umani nei confronti dei nuovi cittadini e delle nuove cittadine al fine di favorire l'accesso a tre diritti umani fondamentali: il diritto al benessere, il diritto all'uguaglianza (declinato nello specifico come diritto ad essere tutelati dalle discriminazioni), il diritto alla partecipazione.

Obiettivi specifici:

- migliorare la relazione tra cittadini, in particolare migranti, e servizi
- rimozione di eventuali barriere discriminatorie presenti nei regolamenti e servizi comunali
- riconoscere, favorire, sostenere la partecipazione nelle sue varie forme, nei territori e nei contesti di vita delle persone
- promuovere il diritto di partecipazione alla vita amministrativa della città e il diritto di voto a livello locale dei cittadini provenienti dai paesi terzi
- promuovere l'accesso al diritto della libertà di culto per le comunità islamiche residenti a Bologna che, a causa del mancato riconoscimento della religione islamica da parte dello Stato Italiano ex

art. 8 della Costituzione, possono incontrare ostacoli all'effettivo godimento di tale diritto fondamentale.

ATTIVITA' DEL PROGETTO:

I volontari parteciperanno all'insieme di azioni che l'Ufficio Nuove cittadinanze, cooperazione e diritti umani strutturerà, nel periodo di riferimento, per l'attuazione del Piano locale per un'azione amministrativa non discriminatoria e basata sui diritti umani nei confronti dei nuovi cittadini e delle nuove cittadine:

- 1) organizzazione di attività di formazione del personale comunale su diritti umani, accoglienza e multiculturalismo.
- 3) supporto all'attività di studio sulle eventuali barriere discriminatorie presenti negli atti e nei regolamenti comunali.
- 4) eventi di comunicazione e sensibilizzazione sull'anti-discriminazione.
- 5) supporto organizzativo alle attività dell'ufficio come Nodo di Raccordo della Rete Metropolitana contro le discriminazioni (convocazione incontri, verbali, organizzazione iniziative, stesura progetti).
- 6) supporto organizzativo sui percorsi di avvicinamento e coinvolgimento delle famiglie di bambine e bambini che frequentano i servizi educativi per l'infanzia e le scuole del territorio di Bologna.
- 12) organizzazione di un seminario di confronto e scambio con altre città europee e/o con un altro paese dell'UE nel quale è previsto il diritto di voto per i cittadini stranieri;

PRINCIPALI CONSIGLI PER CANDIDARSI A QUESTO PROGETTO :

Propensione a lavorare in ambienti multiculturali

Interesse nei confronti dell'azione amministrativa e delle politiche attuate dalle città nei settori della partecipazione e dell'immigrazione

Conoscenza di base della lingua inglese

Disponibilità ad orari flessibili: talvolta, in occasione di eventi eccezionali, potrà essere richiesta la presenza in orario serale attraverso uno slittamento dell'orario di ingresso. Sempre in occasione di eventi eccezionali, potrà essere richiesta la presenza di sabato attraverso lo slittamento del calendario settimanale, nel rispetto del godimento del numero di giornate di impiego previste dal progetto. Questo perchè le associazioni di stranieri preferiscono talvolta incontrarsi in questi orari, a causa degli impegni lavorativi.